

# Dallo smog all' acqua La svolta «green» dell' ateneo Bicocca

Il dossier ambientale La raccolta differenziata è passata dal 30 al 70 per cento e le emissioni di CO2 sono scese di duemila tonnellate in tre anni. Sono i risultati raggiunti dall' università Bicocca, che ha presentato il primo Rapporto sulla sua sostenibilità ambientale. Dal 2008 gli interventi su energia, mobilità, rifiuti e oggi il bilancio, dall' introduzione di luci a Led che ha portato a una riduzione dei consumi energetici del 38% al nuovo sistema di condizionamento che permette un risparmio del 40%. La raccolta differenziata è più che raddoppiata con le «isole ecologiche», più di 500 nel campus, e gli scarti della plastica sono stati ridotti distribuendo 12 mila borracce: l' università ha fornito i contenitori metallici a studenti, professori e dipendenti e ha installato venti fontanelle nei dipartimenti. «Con 400mila litri all' anno prelevati agli erogatori si è evitato l' uso di 800mila bottigliette di plastica, l' impegno per l' ambiente è molto più ampio. Il cammino verso la sostenibilità unisce ricerca e amministrazione», spiega Marco Orlandi, professore di Chimica e delegato alla Sostenibilità. E spiega che per promuovere il trasporto pubblico e ridurre le emissioni l' università ha firmato anche convenzioni con Trenitalia, Trenord e Atm: «Dipendenti e studenti viaggiano a tariffe scontate, l' ateneo integra la spesa. Ci sono nuovi accordi sulla sharing mobility, per bici e auto, e il prossimo obiettivo è l' installazione di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici». (f. c.)